

PROPOSTA PROGETTO DI TIROCINIO per STUDENTI del CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

DATI del SOGGETTO OSPITANTE

Soggetto ospitante (denominazione del Settore/Ufficio/Dipartimento) Ufficio per la pastorale degli universitari – Arcidiocesi di Torino

Sede del tirocinio (indirizzo in cui si svolge prioritariamente l'attività): Laboratorio Socio-Culturale LO SPIAZZO – v. Stupinigi 5 – 10098 Rivoli (TO).

Responsabile del Settore/Ufficio/Dipartimento (cognome, nome, telefono, cellulare, e.mail): Don Luca Peyron – direttore dell'Ufficio Pastorale Universitaria, Arcidiocesi di Torino, 0115156239, universitari@diocesi.torino.it

Tutor aziendale (ruolo, cognome, nome, telefono, cellulare, e.mail) dott. Luigi Cotichella – 331.78.45.480 – gigi@animagiovane.org

OBIETTIVI e MODALITÀ del TIROCINIO

Titolo e contenuti del progetto formativo

Rilevazione e narrazione dell'attività degli enti afferenti al Protocollo Servire con Lode

Obiettivi (finalità del percorso formativo)

- Conoscere come comunicare la presenza di risorse sociali sul territori a possibili fruitori
- Lavorare sui processi di rete sociali

Periodo –previsto- di inizio e fine del tirocinio

mesi:3 - 4

totale ore: 300 (12 CFU)

articolate –preferibilmente- in n. 20 /30 ore settimanali

eventuali fasce orarie richieste/periodi di attività

Vista la tipologia del progetto, l'orario non potrà che essere flessibile con l'utilizzo anche di alcune serate. In ogni caso il piano settimanale verrà realizzato con lo studente per periodi (una o due settimane).

Attività da svolgere e strumenti che saranno utilizzati

Il tirocinio in oggetto consiste nell'entrare in contatto con diverse realtà che operano nel sociale afferenti direttamente alla Diocesi (attraverso Caritas ed Uffici Migranti) oppure ad enti che rientrano nel protocollo Servire con Lode, per narrare quanto effettivamente vi si svolge, le buone pratiche, le storie di vita dei beneficiari e degli operatori in modo da fornire un quadro complessivo che sia fruibile dalla società civile.

Gli strumenti concreti del tirocinio saranno i media diocesani ed i professionisti che li animano attraverso la Prelum srl, editrice de La Voce del Popolo, Il Nostro Tempo e la testata on line lavocedeltempo.it.

Il lavoro sarà coordinato dal gruppo del laboratorio socio-culturale Lo Spiazzo, gestito da AnimaGiovane scsrl, società cooperativa sociale che ha diversi progetti educativi sul territorio e gestisce e coordina progetti di comunicazione sociale. Sarà loro cura mettere a disposizione anche eventuali ore di professionisti della comunicazione come grafici, video maker, copywriter nel quadro di un piano di comunicazione integrato.

Sintetica descrizione delle fasi in cui si articola il percorso di tirocinio

Centro del lavoro sarà una redazione formata da esperti del lavoro sociale con professionisti della comunicazione. Suo mandato:

- Pianificazione dei lavori di ricerca e di conoscenza con gli enti
- Rielaborazione dei dati per un migliore utilizzo
- Partecipazione alle scelte di strategia di comunicazione

Lo scopo del tirocinio, dal punto di vista didattico, è quello di conferire competenze di “lettura” del territorio, dei bisogni, delle modalità di intervento e la traduzione dell’osservazione in linguaggi che siano comprensibili e di stimolo anche a chi non è addetto ai lavori.

Le conseguenze del lavoro di tirocinio immaginabili possono essere una migliore lettura degli enti di se stessi, una efficace comunicazione all’esterno che renda più inclusiva l’azione, maggiormente partecipata la missione e si possano così generare nuove sinergie, emulazione positiva, una diversa e più empatica lettura del mondo e delle situazioni vissute dai beneficiari.

Conoscenze e competenze richieste allo studente

- Una buona conoscenza del territorio, la possibilità di muoversi autonomamente o addirittura l’essere automunito aiutano sicuramente il progetto e facilitano il candidato, tuttavia è possibile aderire al progetto anche qualora queste agevolazioni fossero non presenti.
- Interesse verso il mondo del Terzo Settore e verso le strategie di comunicazione sociale
- Buone capacità relazionali
- Buone capacità di esposizione scritta e orale
- Discrete capacità informatiche: utilizzo di internet, posta elettronica, social network

Risultati attesi e conoscenze/competenze acquisibili

Lo studente potrà acquisire competenze nell’ambito della rilevazione di informazioni da *stakeholders* differenti, loro elaborazione e comunicazione attraverso linguaggi diversi. L’attività svolta conferirà la capacità di muoversi sul territorio e nella rete di enti afferenti alla Diocesi. Lo studente, infine, avrà la possibilità di sviluppare competenze relazionali e espositive sia in forma scritta che orale.

RIFERIMENTI AZIENDA PER L’INOLTRO DELLA RICHIESTA

Azienda referente del progetto

Arcidiocesi di Torino, Ufficio Pastorale Universitaria, universitari@diocesi.torino.it specificando nell’oggetto il titolo del tirocinio.

Periodo di validità dell’annuncio

Da nov 2016 a maggio 2017

Modalità di selezione

I candidati dovranno sostenere un colloquio per conoscere meglio la realtà, il progetto e le modalità di lavoro.

Durante il colloquio verrà somministrato un questionario per “fotografare” le competenze e meta competenze del candidato in modo da poter vedere alla fine le competenze e meta competenze apprese nel tirocinio. Il questionario non ha funzione selettiva ma solamente di verifica delle competenze ex ante.